



RUBBO

V
m

Assessorato territorio e ambiente
Dipartimento territorio e ambiente
Servizio valutazione ambientale

PROVVEDIMENTO DIRIGENZIALE

N. 662

in data 19.02.2010

OGGETTO: DICHIARAZIONE DI NON ASSOGGETTABILITA' A PROCEDURA DI V.A.S. DEL PIANO URBANISTICO DI DETTAGLIO RELATIVO ALL'AREA "CASERMA TESTAFOCHI E ZONE LIMITROFE" DELLA CITTÀ DI AOSTA" PRESENTATO DAL COMUNE DI AOSTA, AI SENSI DELL'ART. 8 DELLA L.R. 12/2009.

Il Capo Servizio del Servizio valutazione ambientale

- richiamata la legge regionale 23 ottobre 1995, n. 45 recante "Riforma dell'organizzazione dell'Amministrazione regionale della Valle d'Aosta e revisione della disciplina del personale" e, in particolare, l'articolo 13 relativo alle funzioni dirigenziali;
- richiamata la deliberazione della Giunta regionale n. 2158 in data 25 luglio 2008 concernente la definizione delle strutture organizzative dirigenziali in applicazione della deliberazione della Giunta regionale n. 1998/2008, la graduazione delle posizioni organizzative dei livelli dirigenziali e i criteri per il conferimento dei relativi incarichi, come modificata con deliberazione della Giunta regionale n. 521 in data 27 febbraio 2009 e n. 1560 in data 5 giugno 2009;
- richiamata la deliberazione della Giunta regionale n. 2481 in data 22 agosto 2008, recante conferimento dell'incarico dirigenziale di terzo livello al sottoscritto, come confermato con deliberazione della Giunta regionale n. 521 in data 27 febbraio 2009;
- richiamata la deliberazione della Giunta regionale n. 3702 in data 18 dicembre 2009 concernente l'approvazione del bilancio di gestione per il triennio 2010/2012 con attribuzione alle strutture dirigenziali di quote di bilancio e degli obiettivi gestionali correlati, del bilancio di cassa per l'anno 2010 e di disposizioni applicative;
- richiamata la legge regionale 26 maggio 2009, n. 12 recante: "Disposizioni per l'adempimento degli obblighi della Regione autonoma Valle d'Aosta derivanti dall'appartenenza dell'Italia alle Comunità europee. Attuazione delle direttive 2001/42/CE, concernente la valutazione degli effetti di determinati piani e programmi sull'ambiente, e 85/337/CEE, concernente la valutazione dell'impatto ambientale di determinati progetti

pubblici e privati. Disposizioni per l'attuazione della direttiva 2006/123/CE, relativa ai servizi nel mercato interno e modificazioni di leggi regionali in adeguamento ad altri obblighi comunitari. Legge comunitaria 2009”;

- richiamato, in particolare, l'articolo 8 della l.r. 12/2009 che dispone la procedura di verifica di assoggettabilità a valutazione ambientale strategica (VAS) attribuendo, ai sensi del comma 4 del medesimo articolo, alla struttura regionale competente in materia il compito di verificare i possibili effetti significativi sull'ambiente del piano o programma ed esprime conseguentemente un provvedimento di assoggettabilità;
- rilevato che in data 25 gennaio 2010 da parte dell'Amministrazione comunale di Aosta è pervenuta al Servizio valutazione ambientale, dell'Assessorato territorio e ambiente, la documentazione relativa al Piano Urbanistico di Dettaglio relativo all'area “Caserma Testafochi e zone limitrofe” della città di Aosta, per la verifica di assoggettabilità dell'intervento, ai sensi dell'art. 8 della l.r. 12/2009;
- rilevato che l'attivazione della procedura di verifica di VAS si è resa necessaria in quanto il PUD in questione presenta le caratteristiche di cui all'articolo 6, comma 1 lettera a) e comma 2;
- rilevato che ai sensi dell'articolo 8, comma 2 e comma 3, della l.r. 12/2009, la Struttura competente (il Servizio valutazione ambientale), ha provveduto all'individuazione dei soggetti competenti in materia ambientale e territoriale da consultare, che sono risultati essere:
 - il Comune di Aosta, quale Ente territoriale competente e proponente;
 - il Servizio geologico, la Direzione tutela beni paesaggistici e architettonici, la Direzione restauro e valorizzazione, la Direzione urbanistica, e l'ARPA, quali soggetti aventi competenze in materia ambientale;
- rilevato che la Direzione urbanistica ha espresso le seguenti osservazioni: “Con riferimento alla vostra comunicazione del 2 febbraio 2010, si fa presente che l'area sottoposta a PUD ha un perimetro diverso da quella individuata dal piano regolatore. In particolare il PUD è esteso alle sottozone Fa06, Ba43, Aa e ad altre sottozone di tipo B ricomprese marginalmente, in quanto interessate dalla viabilità circostante. Il PRG vigente invece individua, nella tavola P4, come area sottoposta a "limitazioni all'edificabilità" la sola sottozona Fa06. Tale difformità può generare due procedure diverse:
 - qualora le previsioni del PUD siano coerenti con le previsioni del PRG per le "altre sottozone" si potrà trattare la difformità del perimetro come modificazione ai sensi dell'art. 17 della l.r. 11/1998;
 - qualora invece il PUD preveda interventi non coerenti con la disciplina di dette sottozone, sarà necessario prevedere l'adozione di una variante non sostanziale. (Si rammenta che il PUD può solo comportare varianti che non abbiano carattere di sostanzialità).”;
- rilevato che la Direzione restauro e valorizzazione ha fatto presente quanto segue: “Si evidenzia, innanzitutto, che la zona interessata dall'intervento in oggetto, compresa tra Via Monte Pasubio a nord e Via Carducci a sud, ricade interamente in area di specifico interesse archeologico individuata e perimetrata ai sensi della l.r. 56/1983 e successive modificazioni del PTP, nonché ai sensi del d.lgs. 42/2004.
In virtù della presenza di quest'area di tutela e della visione del primo studio di fattibilità inerente la realizzazione del nuovo polo universitario, sono stati richiesti ed eseguiti sondaggi esplorativi nell'area a nord interessata dalla costruzione del nuovo studentato

comprensivo di autorimessa interrata. Nonostante si sia accertata l'assenza di rischio archeologico, il nuovo PUD sposta i parcheggi sotterranei, che interesseranno una superficie di ca. 6000 mq nel cortile dell'adunata. Sulla scorta di tali osservazioni si sottolinea l'assoluta necessità di effettuare anche in questo caso dei sondaggi archeologici preliminari alla realizzazione delle nuove strutture interrate al fine di procedere ad una corretta e completa attività di tutela. A tale proposito, inoltre, si fa presente che il rischio di intercettare strutture e materiali archeologici diventa decisamente maggiore di quanto non riscontrato nell'area precedentemente indagata.";

- rilevato che l'ARPA ha espresso le seguenti considerazioni: "In merito all'intervento in oggetto, si segnala che già nella documentazione predisposta, in particolare nel Rapporto preliminare di verifica di assoggettabilità a V.A.S., i professionisti che stanno curando il progetto sottolineano l'importanza di valutare il clima acustico esistente e la classificazione acustica attuale perché possono non essere compatibili con la destinazione di parte dell'area a polo scolastico. Essi segnalano peraltro anche la presenza di una casa di riposo all'interno dell'area. Pertanto si rende necessario richiedere una attenta analisi del clima acustico e la valutazione di eventuali interventi progettuali di mitigazione del rumore ai sensi dell'art.11 della l.r. 20/2009: tale studio dovrà essere condotto da un tecnico competente in acustica.";
- rilevato che gli interventi illustrati nel suddetto PUD erano già ricompresi come scelte strategiche nell'Asse 2 del Programma attuativo regionale (PAR) 2007/13, e che il suddetto strumento di programmazione era già stato oggetto di una precedente procedura di valutazione ambientale strategica con esito positivo;

DECIDE

- 1) di dichiarare la non assoggettabilità a valutazione ambientale strategica prevista dagli articoli 9 e seguenti della legge regionale 26 maggio 2009, n. 12 del Piano Urbanistico di Dettaglio relativo all'area "Caserma Testafochi e zone limitrofe" della città di Aosta, presentato dall'Amministrazione comunale di Aosta, ai sensi dell'art. 8 della l.r. 12/2009;
- 2) di motivare la non assoggettabilità a valutazione ambientale strategica del Piano Urbanistico di Dettaglio relativo all'area "Caserma Testafochi e zone limitrofe" della città di Aosta, presentato dall'Amministrazione comunale di Aosta, in quanto gli interventi erano già ricompresi come scelte strategiche nel Programma attuativo regionale (PAR) 2007/13, strumento di programmazione che era già stato oggetto di una precedente procedura di valutazione ambientale strategica con esito positivo, e il PUD oggetto della presente verifica risulta conforme al programma generale precedentemente valutato;
- 3) di rammentare che all'atto di acquisizione dei pareri delle Strutture regionali e degli Enti competenti, dovranno essere prodotti gli approfondimenti progettuali e osservate le indicazioni citati in premessa;
- 4) di disporre l'integrale diffusione del presente provvedimento sul sito INTERNET della Regione (<http://www.regione.vda.it/territorio/via/progetti>), che avverrà a cura di questo Servizio.

L'ESTENSORE
- Davide MARGUERETTAZ -

IL CAPO SERVIZIO
- Paolo BAGNOD -

ASSESSORATO BILANCIO, FINANZE E PATRIMONIO

Direzione programmazione e bilanci - Ufficio Bilancio

Variazione in diminuzione:			prenotata		esecutiva	
anno 2010	anno 2011	anno 2012	capitolo	richiesta	n° var. cap.	n° var. rich.
€	€	€				
€	€	€				
€	€	€				

Variazione in aumento:			prenotata		esecutiva	
anno 2010	anno 2011	anno 2012	capitolo	richiesta	n° var. cap.	n° var. rich.
€	€	€				
€	€	€				
€	€	€				

Verifica di regolarità contabile della variazione in data _____ ai sensi del punto 3 lett. c) della DGR 3702 del 18 dicembre 2009.

L'incaricato

Il Funzionario incaricato

Direzione finanze e tributi - Ufficio Entrate

o Accertamento n. _____ Anno _____ Capitolo _____ Richiesta _____ Importo _____
L'incaricato _____ Il Funzionario incaricato _____

Servizio Gestione Spese - Ufficio impegni

o Registrazione a fondo impegnato P.D. _____ D.G.R. _____
(anno _____ capitolo _____ frazionamento d'impegno _____ importo _____)
(anno _____ capitolo _____ frazionamento d'impegno _____ importo _____)

o Prenotazione impegno N° _____
Anno _____ Capitolo _____ Richiesta _____ importo _____
Anno _____ Capitolo _____ Richiesta _____ importo _____

o Impegno : collegato a prenotazione (si) n. _____ / (no) _____
Capitolo _____ Richiesta _____ Pluriennale (si) _____ / (no) _____
anno _____ Impegno n. _____ importo _____
Capitolo _____ Richiesta _____ Pluriennale (si) _____ / (no) _____
anno _____ Impegno n. _____ importo _____

o Registrazione modifiche imputazione _____

o Registrazione economia _____

o Atto NON SOGGETTO a visto di regolarità contabile _____ L'incaricato _____

VISTO per regolarità contabile in data _____ ai sensi del combinato disposto dell'art. 48 della l.r. 30/2009 e dell'art. 59 della l.r. 45/1995 e successive modificazioni e integrazioni.

Il Funzionario Incaricato

REFERTO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto certifica che copia del presente provvedimento è in pubblicazione all'albo dell'Amministrazione regionale dal _____ per quindici giorni consecutivi.

22 FEB 2010

IL DIRIGENTE DELLA DIREZIONE
PROVVEDIMENTI AMMINISTRATIVI
- Dott. Massimo BALESTRA -

Aosta. 22 FEB 2010

Per copia conforme ad uso amministrativo degli uffici

Aosta. 22 FEB 2010

L'istruttore amministrativo